



LE 16 REGOLE DELL'ORTO DI AGUZZANO come dal Regolamento Associazione RappOrti Urbani anno 2023

1. **QUOTA SOCIALE** - L'affidamento della particella è subordinato al pagamento della quota sociale entro e non oltre il 31 Marzo di ogni anno, con bonifico bancario o con versamento quota in contanti. **Il mancato/ritardato pagamento della quota comporta l'esclusione automatica e la decadenza del socio** (art.2.1 - QUOTE).
2. **AFFIDAMENTO** - La particella affidata NON può essere ceduta a terzi. Qualora un affidatario, per gravi o importanti motivi, intenda farsi supportare nella gestione dell'orto in modo transitorio da altre persone, deve darne comunicazione alla Associazione compilando l'apposito modulo "Collaboratore esterno", pena **l'esclusione automatica e la decadenza del socio** (art.3.2 – AFFIDAMENTO)
3. **INCURIA** - Se una particella regolarmente affidata rimane per più di 90 giorni priva di interventi colturali e di ordinaria manutenzione (anche invernale), ovvero non sia stata presentata alla Associazione una valida giustificazione scritta della mancata manutenzione, **questa verrà revocata al socio affidatario** (art.3.3 – AFFIDAMENTO)
4. **PRODOTTI CHIMICI e FAVISMO** - Nelle coltivazioni è escluso l'uso di prodotti chimici di sintesi. E' consentita la così detta "Poltiglia bordolese" (ammessa in agricoltura biologica) per brevi periodi e previo avviso verso l'Associazione e agli orti confinanti. **NON** sarà possibile erogare tale composto in presenza di vento e si consiglia di consumare gli ortaggi irrorati con almeno 20 giorni di latenza (art.5.2 – CONDUZIONE DEGLI ORTI). **NON** è consentita la coltivazione delle fave nel territorio e negli orti urbani del Comune di Roma , così come indicato nella ordinanza n° 75 del 16 Marzo 2010 del Comune di Roma.
5. **AUTOCONSUMO** - Tutti i prodotti dell'orto giardino non possono essere messi in vendita a terzi, ma dovranno essere utilizzati solo per autoconsumo o in donazione. (art.5.3 – CONDUZIONE DEGLI ORTI) **pena l'esclusione dalla Associazione e la perdita dell'affidamento**
6. **DIMENSIONI** - Gli affidatari sono tenuti a rispettare scrupolosamente le dimensioni delle proprie parcelle (4x4 metri), lasciando spazi percorribili di 30 cm tra la propria parcella e quelle confinanti, evitando di piantare ortaggi lungo le linee di confine o ingombrarne i passaggi. (art.5.5 – CONDUZIONE DEGLI ORTI)
7. **COMPORAMENTI** - Non è consentito bruciare scarti vegetali o simili. Il materiale vegetale può essere conferito nella compostiera (ove presente) e previo sminuzzamento. **E' VIETATO** riversare scarti organici non tritati poiché attirano roditori e affini. Qualunque scarico (vegetale o solido) riversato nel vicino Parco di Aguzzano costituisce grave scorrettezza verso le finalità e l'immagine dell'Associazione e **può provocare richiamo ufficiale e la revoca dell'affidamento.** (art.5.7 – CONDUZIONE DEGLI ORTI)
8. **OGGETTI PERICOLOSI** - **NON** lasciare incustoditi o fuori posto oggetti e attrezzi da lavoro, picchetti di ferro, oggetti in vetro, oggetti taglienti, coltelli, canne troppo corte, reticolati o reti siano questi nelle corsie comuni o nei viottoli di passaggio all'orto per la loro evidente pericolosità (art.5.8 – CONDUZIONE DEGLI ORTI)
9. **CANI** – Per motivi di igiene e sicurezza **NON E' CONSENTITO** l'introduzione di cani, anche se tenuti al guinzaglio o di piccola taglia. I cani potranno essere comunque custoditi nell'apposita area recintata creata appositamente accanto all'ingresso principale di Via Corni. (art.5.11 – CONDUZIONE DEGLI ORTI)

10. **SEMENZAIO e MAGAZZINO** - Rispettare le regole del locale magazzino e del locale sementaio. Sarà cura di ciascun ortolano mantenere i locali in ordine evitando di depositare oggetti o attrezzature personali e non attinenti alle attività orticole, ovvero il rimessaggio di attrezzi non puliti dopo il loro utilizzo (Art.6.1 – SPAZI DI SERVIZIO E USO DELL'ACQUA)

11. **ACQUA PROCAPITE** - Ogni affidatario ha a disposizione 60 litri giornalieri di acqua anche nel caso di impianti automatici di irrigazione. E' consentito l'uso di irrigazione con il tubo e a spruzzo per chi ha difficoltà motorie o di trasporto acqua con innaffiatori. **Si rammenta che anche in questo caso vale la regola dei 60 litri giornalieri e ogni abuso comporterà una lettera di richiamo** (Art.6.2 – SPAZI DI SERVIZIO E USO DELL'ACQUA)

12. **IMPIANTI AUTOMATICI** - Il singolo affidatario può dotarsi di un impianto autonomo di irrigazione automatica, provvedendo alla installazione a proprie spese. **All'affidatario è fatto obbligo della segnalazione della istallazione sia al coordinatore di area che alla Associazione, con impegno di comunicarne i consumi litri/ora e controllarne periodicamente l'efficienza.** A fronte di emergenze nel funzionamento dell'impianto automatico è **OBBLIGATORIO** installare un rubinetto (a monte dello stesso) con chiave di sicurezza. Gli impianti automatici, nell'intento di differenziare l'erogazione di acqua, potranno essere attivati **SOLO in orari mattutini** e comunque non oltre le ore 10:00 (non sono ammessi orari diurni o serali) rimanendo sempre nell'ambito del consumo di 60 litri giornalieri (Art.6.3 – SPAZI DI SERVIZIO E USO DELL'ACQUA)

13. **MANCANZA DI ACQUA** - Qualora ci sia mancanza di acqua **E' NECESSARIO RICHIUDERE I RUBINETTI** dopo aver verificato l'effettiva penuria idrica. Se i rubinetti vengono lasciati aperti, al momento della ripresa della erogazione dell'acqua portano allo svuotamento della cisterna con grave danno non solo per l'intero orto ma anche la perdita di centinaia di litri di questo bene prezioso. Ogni comportamento superficiale e lesivo alla erogazione dell'acqua **comporta un richiamo ufficiale e nel caso di reiterazione del comportamento può portare alla esclusione dalla Associazione** (Art.6.5 – SPAZI DI SERVIZIO E USO DELL'ACQUA)

14. **ALBERI** - E' fatto **DIVIETO di piantare alberi**, di qualunque specie, nel proprio orto, nelle aree comuni, nell'orto sinergico o nelle aree interne all'orto. **Ogni piantumazione incontrollata porta al richiamo ufficiale e, persistendo l'atteggiamento negligente, alla revoca dell'affidamento.** Qualora ci siano proposte di piantumazioni di alberi queste dovranno essere esaminate dalla Associazione che si farà carico di sottoporre la richiesta agli uffici comunali competenti. (Art.6.7 – SPAZI DI SERVIZIO E USO DELL'ACQUA)

15. **PLASTICHE** - E' consigliato vivamente di **NON accumulare plastiche** (contenitori, recipienti, secchi, tubazioni sfuse, ecc) nel proprio orto, nelle aree comuni e in qualunque altro luogo dell'orto. Sebbene la plastica sia un alleato inseparabile per gli ortolani, esistono in commercio materiali alternativi alla plastica decisamente più sostenibili. Anche i legacci verdi in plastica usati per gli ortaggi e i canneti possono essere sostituiti con rafia naturale o altri materiali ecologici. (Art.6.8 – SPAZI DI SERVIZIO E USO DELL'ACQUA).

16. **MOTAZAPPE e ATTREZZI A MOTORE** – i nostri orti sono 4x4 mt, non abbiamo terreni così estesi tali da comportare l'uso di motozappe, abbiamo sempre privilegiato il lavoro manuale. L'uso della motozappa a motore **E' VIETATO** anche perché è uno strumento pericoloso e deve essere utilizzato da persone esperte. Fra l'altro c'è anche una latente pericolosità per chi si trova nel raggio di azione di questo strumento che può scagliare pietre, legni e quanto altro a diversi metri. Stesso discorso vale per decespugliatori a motore. Si ricorda che l'Associazione mette a disposizione tagliabordi a batteria e periodicamente assolve alla pulizia e al decoro dell'orto in giornate di volontariato o ricorrendo a ditte esterne.